



BANDO 2018

PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO
**SETTORE “VOLONTARIATO, FILANTROPIA E
BENEFICENZA”**

ATTENZIONE

Il modulo di richiesta deve essere compilato e trasmesso esclusivamente on-line tramite l'accesso al sito della Fondazione (www.fondazionelivorno.it), sezione “Contributi” **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno mercoledì 28 febbraio 2018**.

Il modulo inviato deve essere poi stampato e sottoscritto in originale dal legale rappresentante dell'ente e trasmesso, esclusivamente on-line tramite l'accesso al sito della Fondazione (www.fondazionelivorno.it), sezione “Contributi” **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno venerdì 9 marzo 2018**.

**PRIMA DI COMPILARE IL MODULO DI RICHIESTA
LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO**

Nota informativa: si comunica che solo ed esclusivamente in caso di accoglimento della richiesta di contributo, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla corresponsione di una somma pari ad €47,00 + IVA in ragione del servizio interattivo che caratterizza tutta la procedura erogativa.

Gli uffici della Fondazione sono a disposizione per informazioni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 (tel. 0586-826112/13).

Per problemi tecnici rivolgersi a: assistenzarol@strutturainformatica.com



BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI CONTRIBUTO 2018

SETTORE “VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”

IMPORTO A DISPOSIZIONE €300.000,00

Fondazione Livorno (di seguito Fondazione) che, nella sua veste di persona giuridica di diritto privato senza finalità di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, operando prevalentemente nel territorio della provincia di Livorno,

informa

che, con riferimento alle linee guida per le politiche di intervento definite nel proprio Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2018 in conformità alle vigenti previsioni legislative e regolamentari, per l'esercizio ***1° gennaio – 31 dicembre 2018***, emana il presente Bando per la presentazione di richiesta di contributo per il settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”.

L'ambito territoriale nel quale devono incidere i progetti presentati è quello della provincia di Livorno.

OBIETTIVI DEL BANDO

Obiettivo del bando è la promozione delle attività svolte a favore delle categorie sociali deboli. In particolare il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo “Soggetti ammissibili”, che propongono progetti nelle aree di intervento indicate di seguito e per le quali sono stati individuati specifici obiettivi:

1. Lotta a vecchie e nuove povertà:

- progetti volti a soddisfare i bisogni primari di persone in forte disagio economico-sociale (mensa, pacchi viveri, vestiario, medicinali, materiale scolastico, pagamento utenze);
- percorsi di recupero dell' autonomia economica (borse lavoro, corsi di professionalizzazione ecc.);

2. Disagio sociale: interventi volti a prevenire o attenuare situazioni di marginalità sociale, di conflittualità, interventi finalizzati a favorire la coesione sociale:

- interventi a favore di bambini e adolescenti a rischio (doposcuola, attività ludico-ricreative, ecc.);
- progetti a favore di donne vittime di violenza, con interventi per sottrarle alla violenza e reinserirle nel tessuto sociale e lavorativo;
- interventi a favore di anziani (attività ricreative, laboratori occupazionali) per la loro piena partecipazione alla vita sociale e per il mantenimento delle abilità e capacità residue;

3. Disabilità:

- progetti orientati al miglioramento della qualità della vita e al raggiungimento di maggiore autonomia di bambini, ragazzi e adulti con disabilità e delle loro famiglie;
- progetti di abilitazione/riabilitazione di persone affette da malattia o disagio psichico;

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono richiedere l'assegnazione di fondi per il finanziamento di progetti ed iniziative riferibili al settore “Volontariato, filantropia e beneficenza” i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte.

Sotto il profilo soggettivo possono proporre iniziative:

- a) i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. H) del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) le imprese sociali di cui al D. Lgs. 24 marzo 2006 n. 155;
- d) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione.

Ai fini della formalizzazione delle iniziative o dei progetti di intervento, è necessario che i soggetti di cui sopra siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o registrata da almeno 2 anni alla data di scadenza del Bando e che comprovino le loro esperienze, competenze e conoscenze nel settore di riferimento del Bando al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità del progetto proposto.

Non sono ammesse erogazioni a favore di:

- a) persone fisiche;
- b) enti con fini di lucro;
- c) imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali della Fondazione (come definite dall'art. 1, comma 1, lettera h del D.Lgs. 17/5/1999 n.153), delle cooperative sociali cui alla legge 8 Novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni e delle imprese sociali di cui al D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155;
- d) partiti e movimenti politici;
- e) organizzazioni sindacali e di patronato;
- f) enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- g) associazioni sportive di natura professionale o dilettantistica, fatta eccezione dei casi in cui promuovano iniziative con finalità di integrazione di soggetti disabili o di educazione e di inclusione sociale;
- h) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

MODALITA' E TERMINI

La presentazione delle richieste di contributo si articola in 2 fasi:

- 1) le domande di contributo dovranno essere redatte compilando **esclusivamente** il modulo di richiesta on-line pubblicato alla sezione “Contributi” del sito della Fondazione (www.fondazionelivorno.it) ed inviate per via telematica alla Fondazione entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno mercoledì 28 febbraio 2018**. Scaduto il suddetto termine non sarà più possibile compilare il modulo di richiesta di contributo on-line;

- 2) il modulo inviato on-line dovrà essere poi stampato e sottoscritto in originale dal legale rappresentante dell'ente e trasmesso, completo di tutte le pagine, in formato digitale, on-line, tramite l'accesso al sito della Fondazione (www.fondazionelivorno.it), sezione “Contributi” entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno venerdì 9 marzo 2018**. Scaduto il suddetto termine non sarà più possibile inviare lo stampato della richiesta di contributo debitamente sottoscritto.

Con la seconda fase la richiesta di contributo si intende perfezionata e dunque validamente inoltrata. Nel caso in cui non vengano completate entrambe le fasi, la richiesta di contributo sarà esclusa dalla valutazione di merito.

La procedura telematica di richiesta di contributo è preceduta dall'accreditamento, ossia dalla registrazione on-line dell'utente (solo per il primo accesso, per cui chi si è registrato negli anni precedenti non ha necessità di ripetere l'operazione) in cui sarà richiesto uno username e sarà generata in automatico una password che potranno essere utilizzati in seguito per:

- compilare la richiesta di contributo on-line;
- stampare il modulo di richiesta compilato on-line ed inviarlo, sempre per via telematica, debitamente sottoscritto, per perfezionare la richiesta di contributo (come sopra specificato);
- controllare lo stato di avanzamento della pratica (in attesa di delibera, deliberata, respinta).

L'entità massima delle erogazioni per ogni progetto è fissata, di norma, in euro **20.000,00** (ventimila) e sarà determinata tenendo conto della congruità dell'importo richiesto rispetto al progetto medesimo. In ogni caso la Fondazione si riserva la facoltà di ridurre l'importo del contributo richiesto in rapporto al numero delle domande pervenute ed alla rilevanza riconosciuta ai progetti proposti.

Si raccomanda la presentazione di un solo progetto da parte dei singoli soggetti richiedenti.

Ove eccezionalmente siano presentati dallo stesso ente e/o associazione più progetti, con il medesimo accreditamento (username e password) dovranno essere compilati più moduli on-line.

Eccezionalmente potranno essere presentati anche **progetti pluriennali** la cui completa realizzazione è prevista in più esercizi. In tale caso, ove il progetto sia valutato positivamente, il contributo accordato potrà essere ripartito nei vari esercizi ed erogato dietro presentazione di rendicontazione periodica secondo le modalità previste dal presente Bando.

Fondazione Livorno subordinerà comunque l'erogazione dei successi anni alla verifica delle risorse disponibili.

Se il richiedente ha presentato una richiesta di contributo/sostegno economico/sponsorizzazione per il medesimo progetto ad altri soggetti pubblici o privati (**co-finanziatori**) dovrà indicare i soggetti, la tipologia del cofinanziamento richiesto (contributo in denaro, prestito della sede, prestito di mezzi di trasporto, personale ecc..) l'ammontare dell'importo richiesto (se si è richiesto un contributo in denaro) o la quantificazione in denaro per le altre tipologie di cofinanziamento e specificare se il contributo sia già stato accordato oppure no. Dovranno anche essere indicate le eventuali risorse proprie che il richiedente deciderà di destinare al progetto.

E' ammessa la cumulabilità dei contributi richiesti fino al raggiungimento dell'importo totale del costo del progetto. In caso di superamento dell'importo totale del progetto, la Fondazione si riserva il diritto di valutare la cumulabilità dei contributi richiesti.

Esulano dal presente Bando i **progetti propri** che la Fondazione stessa promuove, nonché i **progetti** concordati, in via preventiva, tra la Fondazione e gli altri soggetti pubblici o privati che contribuiscono allo sviluppo sociale del territorio.

CRITERI DI SELEZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziative/attività da sostenere mediante l’erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, imparzialità, comparazione e trasparenza, nonché dello Statuto e del presente Bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

l’attività di selezione della Fondazione si articola in due fasi:

➤ la **VALUTAZIONE FORMALE**, che riguarda l’ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente Bando; **a tale proposito saranno valutate inammissibili sotto il profilo formale e dunque non ammesse alla valutazione di merito le richieste:**

- a) inviate con modalità diverse dalla compilazione on-line;
- b) per le quali perverrà, con il secondo invio, soltanto l’ultima pagina dell’intero modulo, anche se sottoscritta, o l’intero modulo non sottoscritto;
- c) non corredate delle informazioni obbligatorie e degli allegati obbligatori indicati nel modulo;
- d) riferite ad iniziative già avviate o concluse prima della data di scadenza del Bando (le richieste dovranno riferirsi a progetti che prendono avvio dopo il 28 febbraio 2018);
- e) pervenute da un soggetto che non può essere destinatario di una erogazione di contributo da parte della Fondazione.

➤ la **VALUTAZIONE DI MERITO**, **alla quale accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee**, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziative/attività, tenendo conto di:

1. la coerenza del progetto/iniziativa/attività con le aree di intervento precedentemente indicate;
2. la chiarezza di lettura del progetto, con possibilità di individuare con precisione contenuto, soggetti coinvolti, beneficiari, obiettivi, nonché dettaglio dei costi, risorse disponibili e i tempi necessari per la realizzazione;
3. la coerenza interna del progetto, da intendersi come coerenza tra bisogni rilevati e obiettivi, metodologie e azioni proposte in un arco temporale ben definito;
4. la capacità del progetto di realizzare, accanto ad un obiettivo primario (ad es. doposcuola per minori) uno o più obiettivi secondari (ad. esempio incremento occupazionale attraverso l’impiego di tutor neolaureati, o coinvolgimento di anziani nelle attività ricreative) integrando varie categorie che afferiscono a diverse situazioni di bisogno;
5. la coerenza del piano finanziario che si traduce in:
 - intrinseca coerenza del piano finanziario (il totale delle voci di spesa deve coincidere con il totale delle voci di entrata accertate e non);
 - compatibilità dei costi con obiettivi ed azioni proposte;
 - adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito;
6. il grado di incidenza sul territorio di riferimento (inteso in termini di ricaduta);
7. la capacità di fare rete, da intendersi per rete sia il coinvolgimento di diversi soggetti a vari livelli/step del medesimo progetto (ognuno con un ruolo specifico), sia la collaborazione e il coordinamento di diversi soggetti nello stesso ambito, per evitare sovrapposizioni; a tale riguardo si specifica che:
 - sono partner i soggetti che hanno un ruolo attivo nel progetto;
 - non sono partner gli enti pubblici e privati che rilasciano un mera dichiarazione di condivisione delle finalità dell’iniziativa;
 - non sono partner del progetto gli enti che hanno un ruolo attivo dietro un corrispettivo;
8. l’esperienza maturata dal soggetto richiedente nello stesso settore di attività e nella realizzazione di progetti analoghi;
9. la capacità di proseguire l’azione attraverso la generazione diretta di risorse, l’attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell’iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;

10. la qualità delle risorse umane coinvolte, considerando l'incremento occupazionale che il progetto saprà generare e/o l'apporto del volontariato;
11. l'esito di precedenti progetti, sostenuti dalla Fondazione, presentati dal medesimo soggetto: nello specifico la Fondazione terrà conto dei risultati ottenuti e della completezza della rendicontazione presentata.

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati può influire negativamente sulla valutazione delle nuove richieste.

Fondazione Livorno terrà inoltre conto, nel rispetto dei principi sopra enunciati, del criterio della graduale rotazione nell'assegnazione dei contributi, per soddisfare, nel tempo, un'area di bisogni del territorio quanto più vasta possibile.

La richiesta di contributo potrà essere corredata da documentazione aggiuntiva, rispetto a quella obbligatoria, che il soggetto richiedente riterrà opportuno produrre.

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere informazioni integrative al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione, che dovranno essere trasmesse entro 15 giorni dalla richiesta.

La Fondazione non eroga contributi per:

- iniziative non compatibili con gli obiettivi del presente Bando;
- attività di protezione civile;
- campagne di sensibilizzazione;
- iniziative finalizzate alla elargizione del contributo a soggetti terzi e alla raccolta fondi;
- spese di progettazione e coordinamento;
- spese di gestione ordinaria (luce, affitto, cancelleria, ecc.) e spese di carattere voluttuario (catering, premiazioni, pernottamenti ecc..);
- realizzazione di spettacoli/manifestazioni.

Le dichiarazioni non veritieri comportano l'automatica esclusione dalla selezione.

La presentazione della richiesta di contributo non costituisce, per la Fondazione, obbligo di alcun tipo nei confronti del soggetto richiedente, riservandosi essa la più ampia discrezionalità nella valutazione dei progetti medesimi e nella concessione di contributi, attesa la propria natura di persona giuridica privata con piena autonomia gestionale.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Premesso che, qualora il contributo concesso sia inferiore a quanto richiesto, il soggetto beneficiario dovrà tempestivamente presentare la rimodulazione delle voci di spesa senza ridurre l'apporto di mezzi propri, come indicati nella presentazione della domanda, i contributi potranno essere erogati secondo le seguenti modalità:

- rimborso delle spese effettivamente sostenute previa presentazione della documentazione di spesa quietanzata, rendiconto e relazione sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante;
- stati di avanzamento in considerazione della specificità del progetto e dell'entità del contributo concesso, previa relazione sulle attività svolte e idoneo rendiconto delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante;
- solo in casi eccezionali e motivati la Fondazione, a sua discrezione, potrà erogare il contributo nella forma di anticipazione su spese da sostenere per la realizzazione dei progetti.

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione, che dovrà riguardare l'intero costo del progetto (come indicato nella richiesta di contributo o nell'eventuale rimodulazione delle voci di spesa), si compone di una parte contabile/economica e di una parte descrittiva.

1. Rendicontazione contabile

- a. Il contributo concesso dalla Fondazione dovrà essere rendicontato attraverso documentazione fiscalmente valida (copia di fatture, ricevute, scontrini, ecc.) intestata al richiedente/beneficiario.
- b. Il co-finanziamento (risorse proprie o di terzi) dovrà essere rendicontato attraverso:
 - documentazione fiscalmente valida (copia di fatture, ricevute, scontrini) per i costi reali;
 - autocertificazione per la valorizzazione di beni, servizi e impiego del volontariato (specificando il costo orario e il numero totale delle ore).

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese (se previsti nel piano finanziario) che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi, è ammessa solo se provvista di adeguati giustificativi; non sono ammessi rimborsi spese forfettari.

Per la rendicontazione contabile non è ammessa una mera elencazione delle spese sostenute.

2. Documentazione descrittiva

La rendicontazione contabile dovrà essere accompagnata da una relazione finale – sottoscritta dal legale rappresentante o dal referente – che illustri i risultati raggiunti dal progetto e le ricadute sul territorio, corredata da documentazione, anche fotografica o audiovisiva, atta a dimostrare la realizzazione del progetto e il risalto dato all'iniziativa (locandine, rassegna stampa etc..).

Tutta la documentazione fotografica e video inviata con la rendicontazione sarà considerata automaticamente coperta da liberatoria, per cui potrà essere utilizzata dalla Fondazione sul proprio sito internet e nelle proprie pubblicazioni, nel rispetto della dignità personale e del decoro dei soggetti ripresi e raffigurati.

La rendicontazione dovrà essere inviata entro 6 mesi dalla conclusione del progetto (come da data indicata nella richiesta di contributo), pena la revoca d'ufficio del contributo deliberato.

Non sono consentite modalità di corresponsione che non permettano la tracciabilità dei pagamenti. Qualora il rendiconto indichi spese inferiori a quelle previste, l'erogazione sarà disposta mantenendo la proporzione tra il contributo concesso e il preventivo di spesa.

Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la Fondazione valuterà se erogare comunque l'intero contributo.

Ogni variazione al progetto oggetto di contributo deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione, pena la revoca dell'apporto finanziario.

Non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

La Fondazione si riserva il diritto di revocare d'ufficio i contributi deliberati, ove per cause imputabili al soggetto beneficiario, il progetto non sia avviato nei sei mesi successivi alla data di delibera o non sia concluso nei termini indicati dallo stesso soggetto beneficiario nella richiesta di contributo.

L'Organo di Amministrazione della Fondazione si riserva il diritto di verificare, attraverso controlli diretti e richieste di informazioni, l'inizio e lo stato di avanzamento di ogni singolo progetto, e di sospendere o revocare in ogni momento il contributo, in caso di riscontrata irregolarità.

Ogni soggetto beneficiario di contributo è tenuto a darne adeguata pubblicità ed informazione al pubblico, nelle forme e nei modi da concordare preventivamente con la Fondazione, di ciò dando adeguato riscontro nella rendicontazione come sopra specificato.

L'utilizzo del logo della Fondazione dovrà essere richiesto preventivamente agli uffici della Fondazione. Una volta ricevuta l'autorizzazione il richiedente dovrà inviare una bozza del materiale destinato alla comunicazione per ottenere il “*visto si stampi*”.

Il presente Bando, che la Fondazione si riserva la facoltà di modificare o revocare in qualsiasi momento, non costituisce fonte di diritti o di aspettative di diritto per i soggetti interessati.

L'erogazione effettiva dei contributi, nonché la misura complessiva dei medesimi, è condizionata alle risultanze di bilancio e, in ogni caso, subordinata alla normativa di legge in materia ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

Livorno, 20 dicembre 2018.

F. to
Il Presidente
(dott. Riccardo Vitti)